



L'urlo della zanzara

Anche il più piccolo essere vivente è un capolavoro

Periodico scuola media "B. Guidobono" (Savona)

Anno 5 n°16
Marzo 2006

I MASSIMI DELL'UOMO UN PO' DI RECORDS

-La più alta costruzione di carte del mondo è stata eseguita in un casinò di Berlino il 5 Luglio 2005 dal tedesco Bryan Berg di 21 anni. La torre era alta 131 piani, corrispondenti a 7,5 metri.

-La donna più alta del mondo è Cendy Allen. Da 15 anni è presente nel Guinness dei Primati, infatti, la donna di Indianapolis è alta 228 cm.

-Tom Seydel è riuscito a raggiungere i 651 Km/h con un camion dei pompieri alimentato con due motori d'aviazione, stabilendo il nuovo record di velocità. 20/06/1994.

-Un veicolo di quattro ruote è riuscito a stare in equilibrio su due ruote raggiungendo i 180 Km/h. Goran Elisalon è stato il coraggioso pilota che ha stabilito questo record.

Fabio Rizzoglio



UNA COLLABORAZIONE IMPORTANTE INTERVISTA ALLA BIDECCA ANNA

Abbiamo intervistato Anna, la nuova bidella, che è stata gentile a rispondere alle nostre domande.

D: Il suo lavoro comprende molte attività, quali?

R: Il mio lavoro comprende: la sorveglianza di voi alunni e la pulizia delle classi.

D: Le piace il suo lavoro?

R: Sì, molto. Mi piace stare coi ragazzi

D: Crede che gli alunni le portino rispetto?

R: Sì, mi considerano come loro.

D: Che rapporti ha con gli insegnanti?

R: Molto buoni.

D: Va d'accordo con le altre bidelle?

R: Sì, con tutte.

D: Da quanto tempo lavora in questa scuola?

R: Da poco tempo, infatti sono stata per due mesi al liceo classico.

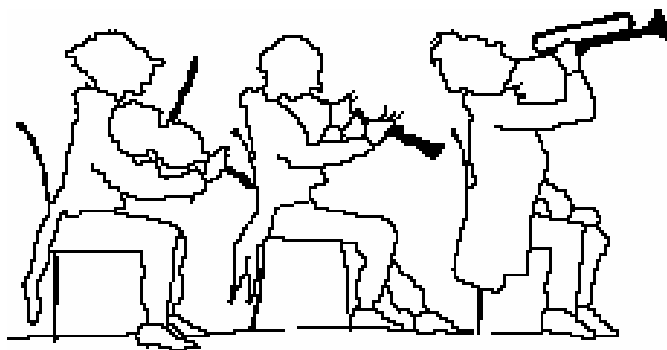
F. R. & Claudio Martino



UN POMERIGGIO DIVERSO COME DIVERTIRSI A SCUOLA

Molte persone pensano che la scuola sia un luogo cupo, dove non ci si può divertire. La nostra scuola no. Infatti dopo 5 interminabili ore di lezione, il pomeriggio offre molte attività innovative e divertenti. Ci sono molti laboratori, quello di ceramica, di murales, di teatro, di musica e di giornalino; attività sportive che sono svolte all'aperto, specialmente il sabato, con scalate ed escursioni, oppure gare di atletica. Per frequentare una di queste attività devi iscriverti all'inizio dell'anno scolastico, quando nella tua classe vengono distribuiti gli avvisi, in cui sono elencate tutte le opportunità, con un modulo di iscrizione. Alla fine, quindi, la scuola non è così male e dobbiamo ritenerci fortunati perché al tempo dei nostri genitori non c'erano tutte queste attività e forse qualcuno di loro vorrebbe tornare bambino per partecipare ad alcune di queste. Bisogna ringraziare la preside per averci dato la possibilità di divertirvi, ma soprattutto i professori ancora in servizio che, invece di riposarsi, passano del tempo libero ad insegnare a ragazzi, un po' scatenati, attività molto creative e divertenti e un grazie ai professori che invece di poter stare a casa dopo lunghi anni d'insegnamento e meritarsi la dovuta pensione hanno ancora voglia di entrare in quella struttura che non gli ha dato un attimo di pausa per stare con ragazzi che li fanno ulteriormente dannare.

Debora Rossi



INTERVISTA A UN VOLONTARIO ENPA ANIMALI & ANIMALI



D: Chi sei e perché hai deciso di diventare un volontario?

R: Mi chiamo Andrea e sono un volontario da 20 anni. Mi ricordo un giorno in cui mia sorella voleva portare all'E.N.P.A. un cucciolo di gatto che aveva trovato vicino al suo portone. Mi aveva chiesto di accompagnarla in auto, perché lei abita a Quiliano e la strada è lunga. L'ho accompagnata e quando sono entrato in quella piccola struttura e ho visto quei poveri mici, alcuni in condizioni terribili, mi sono reso conto che avrei potuto fare qualcosa per aiutarli, forse non molto ma pur sempre qualcosa.

Il giorno dopo mi sono recato lì con qualche coperta e un paio di scatolette di cibo e ho chiesto di diventare un volontario. È così che è cominciata la mia nuova vita, dove non avrei più pensato solo a me stesso, ma anche ai piccoli batuffoli di pelo che sanno regalarti tanto amore.

D: Essere un volontario è difficile o no?

R: Secondo me no, perché basta che il tuo pensiero vada maggiormente, in questo caso, sugli animali. Per altre persone potrebbe esserlo, specialmente per quelle che diventano volontari per far vedere che sono gentili di cuore, ma non è vero.

D: Sei felice di aver cambiato vita?

R: Io sì, però me ne sarei dovuto accorgere molto tempo prima che, solo dall'altra parte del fiume, c'erano animali che soffrivano in continuazione.

D: Oltre che per il solito motivo delle vacanze, secondo te perché la gente abbandona gli animali?

R: Secondo me la gente abbandona gli animali, perché affezionandosi a qualcosa d'altro non ha più il tempo di curarli. Altre persone li abbandonano, perché sin da piccoli li viziano e quando sono cresciuti, gli animali, esigono ancora di più. Questa non è colpa degli animali, ma dei padroni che li trattano come *peluche*, credendo che non avendo un cuore, non capiranno mai quando saranno abbandonati.

D.R.

BERGEGGI SOTT'ACQUA L'ISOLA VISTA DA UN SUB

L'isola di Bergeggi per noi savonesi è così integrata nel paesaggio, che quasi non vi facciamo più caso. Eppure è un ambiente naturalistico importante e un interessante sito archeologico, con rovine di edifici religiosi e di un faro romano.

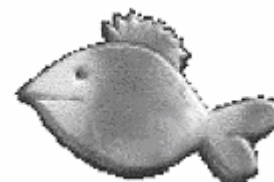
L'isolotto, selvaggio e disabitato, si presenta come un cono di roccia calcarea alta Mt. 53 s.l.m., ricoperto da una rigogliosa macchia mediterranea, arricchita da piante endemiche (campanula, euforbia) e popolata da numerosi gabbiani e da qualche cormorano. I suoi fondali marini sono interessanti sia dal punto di vista geologico (fenomeni carsici, piccole grotte), che biologico per le differenti associazioni biologiche che convivono a breve distanza (acque fotofile, praterie di posidonia, coralligeno, grotte sommerse).

Sott'acqua l'isola è come in superficie, con pareti di roccia a strapiombo che superano la profondità di mt.30 verso il largo e di pochi metri verso riva. Tutt'intorno vi sono detriti di varie dimensioni, sabbia e posidonia. Ad ogni tuffo si possono ammirare banchi di pesci, alcuni anche solo con una maschera da sub: castagnole nere e rosse nei punti più profondi, occhiate, donzelle, sciarrani, saraghi e dentici a mezz'acqua; rane pescatrici, gronghi, murene, polpi e seppie sul fondo; tordi multicolori nella posidonia; re di triglie negli anfratti. Recentemente vi è tornata la cernia e hanno fatto comparsa i barracuda. Non sono rari gli avvistamenti di ricciole, pesci luna e delfini. Immergendosi si possono osservare sulle pareti o sulle rocce sparse nudibranchi e spugne colorate, anemoni, ascidie, briozoi, margherite di mare (parazoanthus), cerianthus, spirografi, crostacei (magnose, gamberi, galatee, aragoste), oltre – se si è fortunati – a cavallucci marini e cipree.

Immersioni tipiche per i subacquei sono il Canalone, sotto la punta est dell'isola verso Vado Ligure, una parete che arriva a sbalzi fino a mt.30 di profondità; la franata, sul lato esterno, dai 30 ai 10 metri, dove è ricomparsa la cernia; il Pifferaio, sotto l'omonima statua in ferro posta sull'estremità ovest verso Spotorno, con concrezioni rocciose che raggiungono i 16/17 metri. Verso riva, una cinquantina di metri in direzione del Lido delle Sirene, sotto un arco di roccia a 7/8 metri di profondità vi è una croce.

Quando passate davanti all'isola, soffermatevi a darle un'occhiata più approfondita e ricordatevi che può essere meta non solo di subacquei o di proprietari di barche, ma anche di bagnanti e turisti meno esperti, che con un semplice pedalò possono godere delle sue acque trasparenti e del panorama incantevole.

Francesco Pugliaro



UNA SPECIE UNICA AL MONDO LA SCOGLIERA E I SUOI ABITANTI

Le scogliere liguri non sono molto ripide, come quelle del Nord Europa, e non ci sono molti uccelli, comunque tra i loro "abitanti" ci sono: pochi mammiferi, tra cui il topo quercino, gli scoiattoli e i daini; anfibi e rettili, come lucertole, gechi e il loro predatore, il ser-

A Finale Ligure c'è un differenza dagli altri dorso.

Gli animali più diffusi sono diffusi in tutto il becco una macchia ros-

riconoscere i genitori. Altri uccelli che vivono rani, una di questa specie che è completamente nero. I cormorani sono abilissimi tuffatori che stanno sott'acqua per molto tempo. Ci sono altri uccelli come il gufo reale, che è molto grande, il falco pellegrino, il rondone alpino, il passero solitario e il piccione.



pente bianco. porcellino di terra, che si per delle macchie gialle sul

sono i gabbiani reali che si mondo. I gabbiani hanno sul sa, che serve ai piccoli a

sulla scogliera sono i cormo-

cie è il cormorano marangone che è completamente nero. I cormorani sono abilissimi tuffatori che stanno sott'acqua per molto tempo. Ci sono altri uccelli come il gufo reale, che è molto grande, il falco pellegrino, il rondone alpino, il passero solitario e il piccione.

Federico Danzini

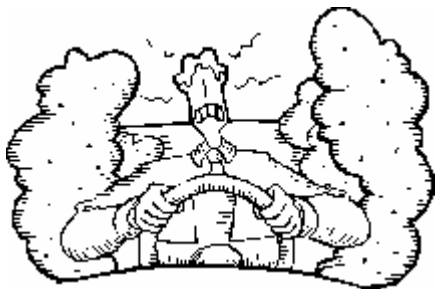
LE PROBLEMATICHE A LIVELLO SAVONESE

CONCLUSIONE DELL'INTERVISTA A GIANCARLO ONNIS

D: Quali sono i compiti di Legambiente?

R: I compiti di Legambiente sono i compiti di un'associazione di volontariato, compiti di carattere culturale, di crescita della sensibilità dei cittadini alla promozione delle energie rinnovabili, dall'utilizzo di tecnologie più appropriate per produrre materiali, alla promozione di modalità di trasporto più attente all'ambiente... Sono compiti molto vasti. È la più grande associazione ambientalista italiana, nata nei primi degli anni '80: ha 100.000 iscritti in tutt'Italia.

C'è anche un aspetto di Legambiente rivolto specificatamente ai ragazzi under 14: ci sono le cosiddette "bande del cigno", in cui si può essere attivi anche da molto giovani.



D: Cosa è il Lab Ter?

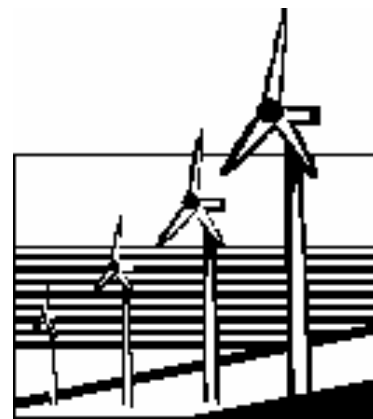
R: Il Laboratorio Territoriale per l'Educazione Ambientale è una struttura che fa parte del Settore Ambiente del Comune di Savona. È una struttura di servizio per il mondo della scuola e dei cittadini in genere per quanto riguarda il tema dell'informazione, educazione e comunicazione ambientale. Fa parte di una rete nazionale promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministero dell'Ambiente nei primi anni '90. Sul territorio italiano esistono altri Laboratori, come quello che conduco io a Savona, che svolgono fondamentalmente un lavoro di promozione di una cultura più attenta all'ambiente, di progetti educativi a scuola e verso i cittadini in generale.

D: Cosa possiamo fare noi ragazzi per l'Ambiente?

R: Questa è una bella domanda! Dovreste trovare voi le risposte, perché io credo che sia utile che chi attua qualunque progetto di cambiamento che compete a chi vive in un contesto sociale dovrebbe prima di tutto capire quali sono i suoi problemi, e sulla base della condivisione dei problemi dei ragazzi, gli stessi ragazzi dovrebbero essere i vettori della

risposta dagli adulti: dovete far emergere voi il problema e indicare delle soluzioni. È difficile, perché bisogna cercare delle alleanze con il mondo degli adulti, con gli insegnanti, però è questa una modalità che vi dovrebbe vedere come cittadini attivi.

I problemi dei ragazzi sono diversi da quelli degli adulti: di fronte ad un conflitto di interessi diversi, l'interesse del ra-



gazzo verrà sempre in secondo piano finché non ci sarà una soluzione diretta di azione, di volontà di uscire fuori, di esprimersi.

(2 - FINE)

C.M.

IL MEGLIO DI TE

L'uomo è irragionevole,
Illogico, egocentrico:
Non importa, amalo.

Se fai il bene, diranno che lo fai
Per secondi fini egoistici:
Non importa, fa' il bene.

Se realizzi i tuoi obiettivi,
Incontrerai chi ti ostacola:
Non importa, realizzali.

Il bene che fai
Forse domani verrà dimenticato:
Non importa, fa' il bene.

L'onestà e la sincerità
Ti rendono vulnerabile:
Non importa, sii onesto e sincero.

Quello che hai costruito
Può essere distrutto:
Non importa, costruisci.

La gente che hai aiutato
Forse non te ne sarà grata:
Non importa, aiutala.

Da' al mondo il meglio di te
E forse sarai preso a pedate:
Non importa, da' il meglio di te

MADRE TERESA DI CALCUTTA

EROI DELLA NOSTRA REGIONE INTERVISTA A UN VOLONTARIO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ciao a tutti qualche giorno fa ho intervistato un volontario della Protezione Civile: il signor Curzio Santini.

D: Che lavoro svolgi all'interno della Protezione Civile?

R: Coordino insieme a tre o quattro persone gli interventi dei soccorsi effettuati dai volontari.

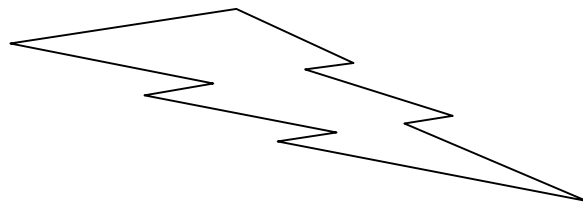
D: Qual è il compito della Protezione Civile?

R: In caso di incidenti (neve, terremoti, alluvioni,...) andiamo ad aiutare le persone. Quando la neve questo inverno ha bloccato la strada abbiamo portato coperte e tè caldo alle persone in difficoltà.

D: L'estate scorsa hai organizzato con gli altri volontari di Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta un concerto di cori alpini e, il giorno dopo, avete pulito dagli alberi il torren-te Letimbro. Dove e quando sarà la prossima esercitazione?

R: Nel settembre 2006 ad Imperia.

Elisabetta Bianchel-



IL NOSTRO AMICO HARRY POTTER I FILM, I LIBRI, LE PREFERENZE E UN TEST

Molti di voi avranno già letto, visto al cinema, o comunque sentito parlare di Harry Potter, l'avvincente saga di maghi e streghe che coinvolge noi ragazzi.

Harry è un giovane senza genitori che vive in balia dei suoi perfidi zii, suoi unici parenti: i Dursley. All'età di 11 anni scopre di essere un mago a tutti gli effetti. Da lì comincia la sua avventura in una scuola, dove incontrerà nuove persone e amici, con i quali dovrà superare sfide e colpi di scena.

Questi libri mi hanno appassionato molto, ma la cosa che mi è piaciuta di più è stata cercare notizie sui libri e giornali e fare questo articolo.

Qual è l'incantesimo che lega Harry al suoi milioni di fans? La pozione è ricca di ingredienti, ma ognuno ha la sua ricetta personale. Scopriamole!

Marta Araldo

SONDAGGIO

Quale romanzo di Harry Potter preferite (tra i primi quattro)?

- Il calice di fuoco 41,7%
- Il prigioniero di Azkaban 27,1%
- La pietra filosofale 16,7%
- Nessuna preferita 8,3%
- La camera dei segreti 6,2%

Il 3° e il 4° sono generalmente i preferiti perché al centro della saga e ricchi di suspense o colpi di scena. Alcuni non hanno preferenze, per loro Harry Potter è unico! Pochi prediligono il 2° volume senza dubbio perché sembra superfluo

Siete favorevoli ai film tratti dal romanzo?

- Sì 70,8%
- No 16,7%
- Neutrale 12,5%

Vi piace il Quidditch?

- Sì 87,5%
- Non molto 10,5%
- No 2,5%

Vorreste giocarci?

- Sì 75%
- No 25%

Vota il tuo articolo preferito di questo numero:

.....
.....
.....

Consegna in redazione

QUIZ

Ecco allora un piccolo test per scoprire il vostro ruolo ideale! Scegli una sola domanda per risposta, somma i punti e leggi il profilo.

Quali caratteristiche deve avere un buon giocatore di Quidditch?

- A) Forza interiore
- B) Qualità tattiche
- C) Strategia
- D) Equilibrio

Quali qualità possiedi tu?

- A) Forza
- B) Abilità
- C) Mira eccellente
- D) Pazienza

Qual è il tuo giocatore preferito?

- A) Baston
- B) Montague
- C) Cho Chang
- D) I gemelli Weasley

Quale ruolo vorresti ricoprire?

- A) Portiere
- B) Cacciatore
- C) Cercatore
- D) Battitore

Magg. A: sei portiere.

Magg. B: sei cacciatore

Magg. C: sei un cercatore

Magg. D: sei un battitore

Redazione:

Giornalisti:

Bianchelli Elisabetta, Calliku Eno, Ciciliot Federico, Pugliaro Francesco, Rossi Debora.

Editori: Martino Claudio, Rizzoglio Fabio

Vignettista: Pennacchiotti Riccardo

Il giornalino potrà essere ritirato: oltre a scuola; all'edicola di Via Calamaro e alla biblioteca di quartiere.

Potrà inoltre essere visitato sul sito www.scuolaguidobono.it cliccando sul link "giornalino"